

VareseNews

«E' aumentata la tazzina di caffè». E il vicesindaco vuole spiegazioni

Pubblicato: Venerdì 13 Febbraio 2004

Il costo della tazzina di caffè presa al banco è aumentato di 10 centesimi in alcuni pubblici esercizi di Gallarate, passando agli 80 ai 90 centesimi: un aumento che all'Assessore alle Attività Economiche del Comune di Gallarate Paolo Caravati appare sconsiderato e ingiustificato, al punto da indurre l'esponente di Giunta a invitare le associazioni di categoria a intervenire per capire come questo sia possibile.

«La variazione del prezzo – commenta l'Assessore Caravati sembra insinuarsi lentamente, ma appare veramente considerevole, se si pensa che 10 centesimi sono pari quasi a 200 vecchie lire e mai ricordo un'impennata del genere improvvisa per quanto riguarda la classica tazzina di caffè al banco, soprattutto perché non mi risulta che sia aumentato il prezzo del caffè utilizzato per prepararla. Non sto certamente discutendo sul prezzo al quale vendere un prodotto, ma ritengo comunque che per fare un aumento occorrano giustificazioni e queste sono a chiedere affinché nei cittadini non permanga l'insicurezza di trovarsi di fronte a prezzi che, con l'entrata in vigore dell'euro, possano aumentare senza spiegazioni. L'Assessorato alle Attività Economiche non può fare nulla per evitare questi aumenti, ma ritengo doveroso chiedere un controllo alle associazioni di categoria».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it